



TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Giudice per le indagini preliminari

N. 33714/2016 R.G.N.R.
N. 3502/2017 R.G.G.I.P.

**DECRETO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE
e contestuale avviso di fissazione di udienza
- artt. 418 e 419 c.p.p. -**

IL GIUDICE
Dott.ssa Fiammetta MODICA

Visto il provvedimento del Presidente della Sezione G.I.P. dott. Aurelio Barazzetta di riassegnazione alla scrivente dell'odierno procedimento, **intervenuto in data 26.01.2023.**

l e t t a

la richiesta di rinvio a giudizio pervenuta in data 15.12.2022 dai Pubblici Ministeri, dott.ssa Giovanna Cavalleri, dott.ssa Cristiana Roveda e dott. Roberto Fontana, nei confronti di:

- 1) **PROFUMO Alessandro**, nato a Genova il 17.02.1957 con domicilio eletto presso i nominati difensori di fiducia avv. Francesco Mucciarelli e avv. Adriano Raffaelli in Milano Via Manin n. 3 - difeso di fiducia dagli avv.ti **Francesco Mucciarelli** e **Adriano Raffaelli** entrambi del Foro di Milano
- 2) **VIOLA Fabrizio**, nato a Roma il 19.01.1958, con domicilio eletto presso i nominati difensori di fiducia avv. Francesco Mucciarelli e avv. Adriano Raffaelli in Milano Via Manin n. 3 - difeso di fiducia dagli avv.ti **Francesco Mucciarelli** e **Adriano Raffaelli** entrambi del Foro di Milano
- 3) **BETUNIO Arturo**, nato a Napoli il 13.1.1965, con domicilio eletto presso il difensore di fiducia nominato avv. Guido Carlo ALLEVA in Milano Via Vincenzo Monti n. 6 - Difeso di fiducia dagli avv.ti **Guido Carlo ALLEVA** e **Francesca GHETTI** entrambi del Foro Di Milano
- 4) **TONONI Massimo**, nato a Trento il 22.08.1964 con domicilio eletto presso i nominati difensori di fiducia avv. Francesco Mucciarelli e avv. Adriano Raffaelli in Milano Via Manin n. 3 - difeso di fiducia dagli avv.ti **Francesco Mucciarelli** e **Adriano Raffaelli** entrambi del Foro di Milano

IMPUTATI

come da allegata richiesta di rinvio a giudizio che si notifica unitamente al presente decreto.

Nel quale assumono la qualità di persone offese

- **CONSOB** con sede in Roma, Via Giovanni Battista Martini n. 3, in persona del *presidente pro tempore* nonché ex art. 154 co. 2 c.p.p. e art. 144 c.p.c presso l'Avvocatura di Stato di Milano a mezzo PEC ads.mi@mailcert.avvocaturastato.it.
- **Banca Monte dei Paschi di Siena**, con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, in persona del

6



legale rappresentante *pro tempore*

- Associazione “**Buon Governo MPS**”, **BECHERINI Marita**, soci di Banca MPS e **SESTIGIANI Norberto**.
Domiciliata *ex lege* presso lo studio del difensore avv. **FALSCHI Paolo Emilio** del Foro di Siena rappresentata e difesa dall’avv. **FALSCHI Paolo Emilio**
- **BURRINI Sergio** n. Siena il 23 ottobre 1952 - Domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore avv. **ROSSI Mario** del Foro di Siena - Rappresentato e difeso dall’avv. **ROSSI Mario**
- **BIVONA Giuseppe**, nato a Roma il 17.03.1964 e residente a Londra 5 Christchurch Terrace SW34AJ (Regno Unito), pec *bluebellpartnerspec.it* (denuncia querela del 30.06.2021)
- **SBROLLINI Sabino**, nato a Potenza Picena il 02.06.1950
- **IACCHELI Marisa**, nata a Sant’Elpidio a Mare il 17.06.1958
- **MARZIOLI Costante**, nato a Recanati il 26.08.1940
- **VIRGILI Maria**, nata a Recanati il 25.06.1949
- **GIDEA SRL**, con sede legale a Castelfidardo (AN), Via O. Pigni, n. 49
- **MATTIOLI Gianluca**, nato a San Benedetto del Tronto il 26.11.1983
- **MORO Cecilia**, nata a Montefano il 19.02.1962
Tutti domiciliati *ex lege* presso il difensore avv. **MINISTRONI Mauro** del Foro di Ancona
Rappresentati e difesi dall’avv. **MINISTRONI Mauro**
- **MINISTRONI Mauro**, nato a Recanati il 30.05.1957
Domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore avv. **FALSCHI Paolo Emilio** del Foro di Siena
Rappresentato e difeso dall’avv. **FALSCHI Paolo Emilio**
- **CALVINO Antonio**, nato a San Vito Lo Capo (TP) e **CALVINO Grazia**, nata a Borgo Valsugana (TN) il 29.06.1983 domiciliati *ex lege* presso il difensore avv. **PICOTTI Matteo** del Foro di Milano - rappresentati e difesi dall’avv. **PICOTTI Matteo**
- **CODACONS**, in persona del suo vice presidente Nazionale avv. Bruno Barbieri domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore avv. **SAPORITO Antonella** del Foro di Bologna - rappresentato e difeso dall’avv. **SAPORITO Antonella**
- **ROTELLA Angelo**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 24.10.1958
domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore avv. **IMBRUGLIA Alessandro** del Foro di Barcellona Pozzo di Gotto - rappresentato e difeso dall’avv. **IMBRUGLIA Alessandro**
- **CORTESE Daniela**, nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 01.05.1970, in proprio ed in qualità di erede del coniuge **ALIZZI SANTI Pietro Salvatore** nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 14.05.1964 e deceduto il 24.10.2015 domiciliata *ex lege* presso lo studio del difensore avv. **IMBRUGLIA Alessandro** del Foro di Barcellona Pozzo di Gotto - rappresentata e difesa dall’avv. **IMBRUGLIA Alessandro**
- **TRANCANELLI Nicoletta**, nata ad Assisi (PG) IL 02.01.1960, in qualità di legale rappresentante di **COOFIN s.r.l.**



- domiciliata *ex lege* presso lo studio del difensore avv. MEZZASOMA Maria del Foro di Perugia
Rappresentata e difesa dall'avv. **MEZZASOMA Maria**
- **BOMARSI Antonio Erminio**, nato a Sora (FR) il 17.05.1953, in qualità di legale rappresentante di COOP Centro Italia s.r.l.
domiciliata *ex lege* presso lo studio del difensore avv. MEZZASOMA Maria del Foro di Perugia
Rappresentata e difesa dall'avv. **MEZZASOMA Maria**
 - **MUSICCO Domenico** domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore avv. LIMENTANI Corrado del Foro di Milano – rappresentato e difeso dall'avv. **LIMENTANI Corrado**
 - **MATTIOLI Gabriella**, nata a Bologna il 15.02.1953
 - **CASCELLA Silena**, nata a Bologna il 23.11.1964
 - **CASCELLA Camillo**, nato a Napoli il 14.12.1940
Tutti domiciliati *ex lege* presso il difensore avv. BARBIERI Bruno del Foro di Bologna
Rappresentati e difesi dall'avv. **BARBIERI Bruno**
 - **CAMPI Andrea n. Ferrara** l'8 novembre 1982;
 - **D'INNOCENZO Domenico n. Deliceto (FG)** il 20 maggio 1930
 - **TARADDEI Guglielmo n. Spoleto (PG)** 1 gennaio 1947
Tutti domiciliati *ex lege* presso il difensore avv. CALVETTI Sergio del Foro di Treviso
Rappresentati e difesi dall'avv. **CALVETTI Sergio**;
 - **ALESSANDRI Giorgio**, generalizzato in atti - domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore avv. GRATTONI Danilo del Foro di Treviso
Rappresentato e difeso dall'avv. **GRATTONI Danilo**
 - **MARZORATI Aldo** domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore avv. LIGUORO Sabrina del Foro di Milano
Rappresentato e difeso dall'avv. **LIGUORO Sabrina**
 - **CANTU' Stefano** n. Monza il 9 maggio 1958 – assistito e difeso dall'Avvocato **Claudio Lovallo** del foro di Trani e ivi domicilio ex art. 33 disp. Att. C.p.p.

visti gli articoli 416 e 417 c.p.p.

F I S S A

per l'udienza preliminare il giorno 12.05.2023 alle ore 10.00, in Milano, Palazzo di Giustizia, piano 7°, stanza n. 31, corridoio GIP avvertendo gli imputati che, non comparendo, saranno giudicati in assenza ai sensi dell'art. 420 bis, 420 ter, 420 quater, 420 quinquies e 420 septies c.p.p.;

dispone che sia dato rituale avviso di tale fissazione:

- Al Pubblico Ministero (dott.ssa Cristiana Roveda e dott.ssa Giovanna Cavalleri)
- Agli imputati
- Ai difensori degli imputati;
- Alle persone offese;
- Ai difensori delle persone offese



Si avverte chi è imputato:

- che non comparendo, sarà giudicato in assenza ai sensi dell'art. 420 bis, 420 ter, 420 quater, 420 quinquies e 420 septies c.p.p.;
- che, in caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui quest'atto sarà notificato (art.161, comma 2, c.p.p.);
- che, fino a che non siano formulate le conclusioni a norma degli articoli 421 e 422 c.p.p. può proporre, personalmente o per mezzo di procuratore speciale, richiesta di giudizio abbreviato ai sensi dell'articolo 438 c.p.p. e richiesta di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p.
- che, in presenza dei presupposti e delle condizioni indicati negli artt. 74 e segg. del D.P.R. 30.5.2002 n. 115, è assicurato, a spese dello Stato, il patrocinio nel procedimento penale per la difesa dei non abbienti;
- dell'obbligo di retribuire il difensore d'ufficio nominatogli, ove non ricorrano i presupposti e le condizioni per l'ammissione al beneficio anzidetto.
- che può rinunciare all'udienza preliminare e richiedere il giudizio immediato con dichiarazione presentata in cancelleria, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, almeno tre giorni prima della data dell'udienza.

INVITA

L'imputato, nel caso in cui non l'abbia già fatto, a dichiarare uno dei luoghi indicati dall'art. 157 c.p.p. ovvero ad eleggere domicilio per le notificazioni mediante comunicazione all'autorità che procede, con dichiarazione raccolta a verbale, ovvero mediante telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da un notaio o da persona autorizzata o dal difensore ovvero con dichiarazione fatta alla cancelleria del Tribunale del luogo nel quale ciascun imputato si trova, con l'avvertenza che deve comunicare ogni successivo mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che, in caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, le notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui quest'atto è stato notificato.

Visto l'art. 157 co. 8 ter c.p.p. avverte l'imputato che non abbia già ricevuto gli avvertimenti di cui all'art. 161 co. 1 c.p.p. che le successive notificazioni diverse dell'avvio di fissazione dell'udienza preliminare saranno effettuate mediante consegna al difensore di fiducia o a quello nominato di ufficio.

Avverte il destinatario dell'atto dell'onere di indicare al difensore ogni recapito telefonico o indirizzo di posta elettronica nella sua disponibilità, ove il difensore possa effettuare le comunicazioni, nonché di informarlo di ogni loro successivo mutamento.

Chi è difensore deve intendersi avvertito d'avere facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmessi dall'ufficio del pubblico ministero, di presentare memorie e produrre documenti.

S'invitano le parti a trasmettere la documentazione relativa alle indagini eventualmente espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio.

Si informano gli imputati e le persone offese che hanno facoltà di accedere ai programmi di giustizia riparativa.

Chi riveste la qualità la persona offesa dal reato deve intendersi avvertito:



- che è in sua facoltà nominare, per l'esercizio dei diritti ad essa attribuiti, un difensore con dichiarazione resa all'autorità procedente ovvero consegnata alla stessa dal difensore o trasmessa con raccomandata;
- che non è necessaria la presenza all'udienza preliminare, salvo che intenda esercitare nel processo penale, qualora il reato le abbia arrecato danno, l'azione civile per le restituzioni ed il risarcimento del danno di cui all'art. 185 c.p., costituendosi parte civile nei confronti dell'imputato e di altro eventuale responsabile civile nei modi, nelle forme, e nei termini di cui agli artt. 76-79 c.p.p.

SI ALLEGA

Limitatamente a quanto notificato agli imputati e alle persone offese, copia della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero.

SI COMUNICA CHE IL FASCIOLO E' DISPONIBILE IN FORMATO ELETTRONICO E CONSULTABILE AL TIAP presso il PUNTO INFO GIP, sito al primo piano lato San Barnaba.

M a n d a

Alla cancelleria le notificazioni e la comunicazione degli avvisi previsti dall'articolo 419 c.p.p. e quant'altro di competenza. Anche con utilizzo di mezzi idonei ex art. 148 c.p.p.

Milano, 9 marzo 2023

IL GIUDICE PER L'UDIENZA PRELIMINARE
Dott.ssa Fiammetta MODICA



DEPOSITATA IN CANCELLERIA
OGGI 9 / 3 / 2023

L'Addetto all'Ufficio per il Processo
dott. Stefano IORIO



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

~ artt. 416, 417 c.p.p., 130 D. Lgs. 271/89 ~

Al Giudice per l'Udienza Preliminare
presso il Tribunale di Milano

Il Pubblico Ministero

visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

1) **PROFUMO Alessandro**, n. a Genova il 17.02.1957

con domicilio eletto presso nominati difensori di fiducia, avv. **Francesco MUCCIARELLI** e avv. **Adriano RAFFAELLI**, in Milano via Manin 3

Assistito e difeso di fiducia dagli avv. **Francesco MUCCIARELLI** e **Adriano RAFFAELLI** con studio in Milano via Manin 3

2) **VIOLA Fabrizio**, n. a Roma il 19.01.1958

con domicilio eletto presso nominati difensori di fiducia, avv. **Francesco MUCCIARELLI** e avv. **Adriano RAFFAELLI** in Milano via Manin 3

Assistito e difeso di fiducia dagli avv. **Francesco MUCCIARELLI** e **Adriano RAFFAELLI** con studio in Milano via Manin 3

3) **BETUNIO Arturo**, n. a Napoli il 13.01.1965

con domicilio eletto presso lo studio del nominato avv. **Guido Carlo ALLEVA**, in Milano, via Vincenzo Monti nr. 6

Assistito e difeso di fiducia dall'avv. **Guido Carlo ALLEVA** e dall'avv. **Francesca GHETTI**, entrambi con studio in Milano, via Vincenzo Monti nr. 6

4) **TONONI Massimo**, n. a Trento il 22.08.1964

con domicilio eletto presso lo studio dei nominati avv. **Francesco MUCCIARELLI** e avv. **Adriano RAFFAELLI**, in Milano, via Manin 3

Assistito e difeso di fiducia dagli avv. **Francesco MUCCIARELLI** e avv. **Adriano RAFFAELLI**, con studio in Milano via Manin 3



IMPUTATI

PROFUMO Alessandro – VIOLA Fabrizio – BETUNIO Arturo**A) del delitto di cui agli artt. 81 cpv, 110 c.p., 2622 co. 1, 3 e 4 c.c., con riferimento al bilancio BMPS al 31 dicembre 2014 e alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015**

perché, in concorso tra loro, Alessandro PROFUMO, in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., società emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano, Fabrizio VIOLA, in qualità di amministratore delegato nonché direttore generale della stessa, Arturo BETUNIO, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con l'intenzione di trarre in inganno i soci e il pubblico ed al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, esponendo, nel **bilancio consolidato relativo all'esercizio 2014** e nella **relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015** (approvata e pubblicata il 6 agosto 2015) fatti materiali non corrispondenti al vero ancorché oggetto di valutazione, nonché omettendo informazioni e/o fatti materiali la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BMPS e del gruppo al quale essa appartiene - in modo concretamente idoneo ad indurre in errore i destinatari sulle predette situazioni - alteravano in modo sensibile la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo al quale appartiene e cagionavano a BMPS, ai soci, ai creditori ed ai risparmiatori un danno patrimoniale di rilevante entità.

In particolare iscrivevano nel bilancio consolidato dell'esercizio 2014, in considerazione anche delle conclusioni della verifica AQR della BCE del 2014 - riportando poi tali medesimi valori alterati nella Relazione semestrale al 30 giugno 2015 (approvata e comunicata il 6 agosto 2015) - rettifiche relative ai *crediti deteriorati* per un ammontare complessivo di € 7.821 milioni, di cui, tuttavia, € 4.469 milioni sarebbero stati di competenza degli esercizi precedenti e omettevano di fornire informazioni in apposita sezione del bilancio - in violazione dei principi contabili internazionali di cui allo I.A.S. 1 e I.A.S. 8 - in merito alla riferibilità di parte delle svalutazioni, in base al principio di competenza, agli esercizi precedenti (2012 - 2013), determinando con ciò una falsa rappresentazione - con superamento delle soglie di legge - in merito ai valori del bilancio consolidato 2014:

- della voce "*risultato d'esercizio*", al netto delle imposte, per un valore negativo di € 5.347 milioni anziché di € 2.308 milioni
- della voce "*patrimonio netto*" per un valore di € 5.989 milioni anziché di € 5.946 milioni
- della voce "*rettifiche di valore nette per deterioramento crediti*" per un valore negativo di € 7.821 milioni anziché € 3.352 milioni
- dei "*coefficienti patrimoniali di vigilanza*" CEF 1 *ratio*, TIER 1 *ratio* e Total Capital *ratio* (riportati nella *Nota integrativa*), rispettivamente, nella percentuale dell'8,67%, 8,67% e 12,99% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 6.608 milioni, € 6.608 milioni e € 9.900 milioni e il denominatore sempre pari a € 76.220 milioni*) anziché dell'11,05%, 11,05% e 15,37% (*corrispondenti a un rapporto con il*



numeratore, nell'ordine, pari a € 8.407 milioni, € 8.407 milioni e € 11.700 milioni e il denominatore sempre pari a € 76.100 milioni).

Fatto commesso in Siena, il 16 aprile 2015 (data di approvazione del bilancio d'esercizio 2014) e il 6 agosto 2015 (data di pubblicazione della relazione finanziaria semestrale)

B) delitto di cui agli artt. 110 c.p., 173 bis d.lgs. 58/1998 (T.U.F.), art.39 co.1 L. 262/2005---- perché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità indicate nel superiore capo A) di imputazione, allo scopo di conseguire per sé e per altri un ingiusto profitto - in particolare a beneficio del medesimo istituto bancario - nel **prospetto informativo del 6 giugno 2014** relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. di azioni ordinarie di Banca del Monte dei Paschi di Siena s.p.a. per un controvalore complessivo di massimi € 5.000.000.000, con l'intenzione di ingannare i destinatari del prospetto stesso, esponevano false informazioni ed occultavano notizie in modo idoneo ad indurre in errore i medesimi destinatari del prospetto.

In particolare riportavano nella relativa sezione del prospetto i dati dei bilanci consolidati degli esercizi 2012 e 2013 falsi in quanto alterati dalla mancata iscrizione di rettifiche relative a *crediti deteriorati* per un ammontare di € 77 milioni nel 2012 e € 4.456 milioni nel 2013, con conseguente rappresentazione ingannevole:

- della voce "*risultato d'esercizio*", al netto delle imposte, per un valore negativo di € 3.192 milioni anziché di € 3.244 milioni nel 2012 e per un valore negativo di € 1.439 milioni anziché di € 4.469 milioni nel 2013
- della voce "*patrimonio netto*" per un valore di € 6.455 milioni anziché 6.403 milioni nel 2012 e per un valore di € 6.164 milioni anziché € 3.082 milioni nel 2013
- della voce "*rettifiche di valore nette per deterioramento crediti*" per un valore negativo di € 2.667 milioni anziché € 2.743 milioni nel 2012 e per un valore negativo di € 2.750 milioni anziché € 7.206 milioni nel 2013
- dei "*coefficienti patrimoniali di vigilanza*" TIER 1 *ratio* e Total Capital *ratio*, rispettivamente nella percentuale del 9,52% e 13,71% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.841 milioni e € 12.724 milioni e il denominatore sempre pari a € 92.828 milioni*) anziché del 9,47% e 13,65% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.789 milioni e € 12.672 milioni e il denominatore sempre pari a € 92.829 milioni*) nel 2012 e nella percentuale del 10,62% e 15,19% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.973 milioni e € 12.839 milioni e il denominatore sempre pari a € 84.499 milioni*), anziché del 6,95% e 11,52% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 5.891 milioni e € 9.756 milioni e il denominatore sempre pari a € 84.702 milioni*) nel 2013.

Fatto commesso in Siena in data anteriore e prossima al 6 giugno 2014 (data del prospetto)

C) delitto di cui agli artt. 110 c.p., 173 bis d.lgs. 58/1998 (T.U.F.), art.39 co.1 L. 262/2005---- perché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità indicate nel superiore capo A) di imputazione, allo scopo di conseguire per sé e per altri un ingiusto profitto - in particolare a



beneficio del medesimo istituto bancario - nel **prospetto informativo del 22 maggio 2015** relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. di azioni ordinarie di Banca del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per un controvalore complessivo di massimi € 3.000.000.000, con l'intenzione di ingannare i destinatari del prospetto stesso, esponevano false informazioni ed occultavano notizie in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari del prospetto medesimo.

In particolare riportavano nella relativa sezione del prospetto i dati dei bilanci consolidati degli esercizi 2012, 2013, falsi in quanto alterati dalla mancata iscrizione di rettifiche relative a *crediti deteriorati* per un ammontare di € 77 milioni nel 2012 e € 4.456 milioni nel 2013, e i dati del bilancio consolidato dell'esercizio 2014, falsi per effetto del mancato rispetto del principio di competenza nell'operare le rettifiche - come meglio descritto nel superiore capo A) di imputazione - con conseguente rappresentazione ingannevole:

- della voce "*risultato d'esercizio*" per un valore negativo di € 3.192 milioni anziché di € 3.244 milioni nel 2012, per un valore negativo di € 1.439 milioni anziché di € 4.469 milioni nel 2013 e per un valore negativo di € 5.347 milioni anziché di € 2.308 milioni nel 2014
- della voce "*patrimonio netto*" per un valore di € 6.455 milioni anziché di € 6.403 milioni nel 2012, per un valore di € 6.164 milioni anziché di € 3.082 milioni nel 2013 e per un valore di € 5.989 milioni anziché di € 5.946 milioni nel 2014
- della voce "*rettifiche di valore nette per deterioramento crediti*" per un valore negativo di € 2.667 milioni anziché di € 2.743 milioni nel 2012, per un valore negativo di € 2.750 milioni anziché di € 7.206 milioni nel 2013 e per un valore negativo di € 7.821 milioni anziché di € 3.352 milioni nel 2014
- dei "*coefficienti patrimoniali di vigilanza*" TIER 1 ratio e Total Capital ratio, rispettivamente nella percentuale del 9,52% e 13,71% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.841 milioni e € 12.724 milioni e il denominatore sempre pari a € 92.828 milioni*) anziché del 9,47% e 13,65% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.789 milioni e € 12.672 milioni e il denominatore sempre pari a € 92.829 milioni*) nel 2012 e nella percentuale del 10,62% e 15,19% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.973 milioni e € 12.839 milioni e al denominatore del rapporto a € 84.499 milioni*), anziché del 6,95% e 11,52% (*corrispondenti, nell'ordine, al numeratore del rapporto a € 5.891 milioni e € 9.756 milioni e il denominatore sempre pari a € 84.702 milioni*) nel 2013 e dei "*coefficienti patrimoniali di vigilanza*" CET 1 ratio, TIER 1 ratio e Total Capital ratio, rispettivamente nella percentuale dell'8,67%, 8,67% e 12,99% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 6.608 milioni, € 6.608 milioni e € 9.900 milioni e il denominatore sempre pari a € 76.220 milioni*) anziché dell'11,05%, 11,05% e 15,37% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.407 milioni, € 8.407 milioni e € 11.700 milioni e il denominatore sempre pari a € 76.100 milioni*) nel 2014.

Fatto commesso in Siena, in data anteriore e prossima al 22 maggio 2015 (data del prospetto)



D) delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110 c.p., 185 d.lgs. 58/1998 (T.U.F.), art.39 co.1 L. 262/2005-----

perché, in concorso tra loro, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso, in tempi diversi, nelle rispettive qualità indicate nel superiore capo A) di imputazione, ponendo in essere le condotte ivi descritte - da intendersi qui richiamate - attraverso i **comunicati diffusi al pubblico** in relazione alla approvazione del bilancio di esercizio e della situazione patrimoniale di BMPS al **31 dicembre 2013** e al **31 dicembre 2014** per mezzo del sistema telematico NIS - *Network Information System* organizzato e gestito a Milano da Borsa Italiana e, ancora, attraverso la **pubblicazione**, in data **6 giugno 2014**, del **prospetto informativo** relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. di azioni ordinarie di Banca del Monte dei Paschi di Siena s.p.a. per un controvalore complessivo di massimi € 5.000.000.000 - meglio descritto al superiore capo B) di imputazione - e, in data **22 maggio 2015**, del **prospetto informativo** relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. di azioni ordinarie di Banca del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per un controvalore complessivo di massimi € 3.000.000.000 - meglio descritto nel superiore capo E) di imputazione - nonché attraverso la **pubblicazione**, il **6 agosto 2015**, della **relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015**, diffondevano al mercato notizie false concretamente idonee a determinare una sensibile alterazione del prezzo dell'azione ordinaria BMPS quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA), mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana, in quanto suscettibili di modificare le decisioni di investimento dell'investitore medio, considerato che l'entità delle rettifiche relative ai *crediti deteriorati* effettuate e riportate nei bilanci di esercizio 2014 e 2013, nonché i dati indicati nei prospetti e nella relazione finanziaria semestrale sopra menzionati hanno inciso sensibilmente sulla rappresentazione di informazioni rilevanti nella valutazione degli strumenti finanziari emessi dal gruppo, tra cui in primo luogo l'azione ordinaria BMPS.

In particolare, con riferimento al bilancio 2013, non erano state iscritte, in violazione dei principi contabili internazionali di cui allo I.A.S. 1 e allo I.A.S. 39, rettifiche relative a *crediti deteriorati* per un ammontare di € 4.456 milioni, con conseguente rappresentazione ingannevole:

- della voce "*risultato d'esercizio*", al netto delle imposte, per un valore negativo di € 1.439 milioni anziché di € 4.469 milioni
- della voce "*patrimonio netto*" per un valore di € 6.164 milioni anziché di € 3.082 milioni
- della voce "*rettifiche di valore nette per deterioramento crediti*" per un valore negativo di € 2.750 milioni anziché di € 7.206 milioni
- dei "*coefficienti patrimoniali di vigilanza*" TIER 1 ratio e Total Capital ratio, rispettivamente nella percentuale del 10,62% e 15,19% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.973 milioni e € 12.839 milioni e il denominatore sempre pari a € 84.499 milioni*), anziché del 6,95% e 11,52% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 5.891 milioni e € 9.756 milioni e il denominatore sempre pari a € 84.702 milioni*) nel 2013.

Fatto commesso in Milano il 29 aprile 2014 (data di pubblicazione del bilancio d'esercizio 2013), il 6 giugno 2014 (data del prospetto) e il 16 aprile 2015 (data di pubblicazione del bilancio d'esercizio 2014), il



22 maggio 2015 (data del prospetto) e il 6 agosto 2015 (data di pubblicazione della relazione finanziaria semestrale)

TONONI Massimo – VIOLA Fabrizio – BETUNIO Arturo

E) delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110 c.p., 2622 c.c. con riferimento al bilancio BMPS al 31.12.2015

perché, in concorso tra loro, Massimo TONONI, in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (a partire dal 15 settembre 2015), società emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano, Fabrizio VIOLA, in qualità di amministratore delegato nonché direttore generale della stessa, Arturo BETUNIO, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per il bilancio consolidato 2015, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con l'intenzione di trarre in inganno i soci e il pubblico, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, esponevano consapevolmente nel **bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015** e nella **relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 (approvata e comunicata il 29 luglio 2016)** nonché nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali di BMPS previste dalla legge fatti materiali non rispondenti al vero ed omettevano fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BMPS e del gruppo al quale la stessa appartiene, in modo concretamente idoneo ad indurre in errore i destinatari.

In particolare omettevano di iscrivere, in violazione dei principi contabili di cui allo I.A.S. 1 e allo I.A.S. 39, rettifiche relative a *crediti deteriorati* per un ammontare di € 6.875 milioni (parte delle maggiori rettifiche quantificate in esito all'ispezione condotta dalla B.C.E. in sede di verifica OSI 2016) – e riportavano poi tali medesimi valori alterati nella relazione semestrale al 30 giugno 2016 - determinando con ciò una falsa rappresentazione in merito ai valori del bilancio consolidato 2015:

- della voce "*risultato d'esercizio*", al netto delle imposte, per un valore positivo di € 390 milioni anziché per un valore negativo di € 4.285 milioni
- della voce "*patrimonio netto*" per un valore di € 9.623 milioni anziché di € 4.905 milioni
- della voce "*rettifiche di valore nette per deterioramento crediti*" per un valore negativo di € 1.991 milioni anziché di € 8.866 milioni
- dei "*coefficienti patrimoniali di vigilanza*" CET 1 ratio, TIER 1 ratio e Total Capital ratio (riportati nella *Nota integrativa*), rispettivamente nella percentuale del 12,01%, 12,85% e 15,95% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 8.503 milioni, € 9.101 milioni e € 11.297 milioni e il denominatore sempre pari a € 70.828 milioni*) anziché dell'8,96%, 8,96% e 12,90% (*corrispondenti a un rapporto con il numeratore, nell'ordine, pari a € 6.357 milioni, € 6.357 milioni e € 9.152 milioni e il denominatore sempre pari a € 70.962 milioni*).

Omettevano di iscrivere, comunque - per ciò che risulta dalla verifica analitica di cento delle posizioni creditorie già oggetto di valutazione da parte della BCE - rettifiche relative a *crediti deteriorati* per un ammontare non inferiore ad € 241 milioni, determinando con ciò una falsa rappresentazione in merito ai valori del bilancio consolidato 2015:



- della voce "risultato d'esercizio" per un valore positivo di € 390 milioni anziché di un valore positivo, al lordo dell'effetto fiscale, di € 149 milioni
- della voce "patrimonio netto" per un valore di € 9.623 milioni anziché di un valore sempre al lordo dell'effetto fiscale, di € 9.382 milioni
- della voce "rettifiche di valore nette per deterioramento crediti" per un valore negativo di € 1.991 milioni anziché di € 2.232 milioni.

Fatto commesso in Siena il 14 aprile 2016 (data di approvazione del bilancio d'esercizio 2015) e il 29 luglio 2016 (data di pubblicazione della relazione finanziaria semestrale)

F) delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110 c.p., 185 D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.), art.39 co.1 L. 262/2005

perché, in concorso tra loro, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, nelle rispettive qualità indicate nel superiore capo E) di imputazione, ponendo in essere le condotte ivi descritte - da intendersi qui richiamate - attraverso i **comunicati diffusi al pubblico** in relazione alla approvazione del bilancio di esercizio al **31 dicembre 2015** per mezzo del sistema telematico NIS - *Network Information System* organizzato e gestito a Milano da Borsa Italiana nonché attraverso la **pubblicazione, il 29 luglio 2016, della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016**, diffondevano al mercato notizie false concretamente idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo dell'azione ordinaria BMPS quotata sul Mercato Telematico Azionario - MTA, mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana, in quanto suscettibili di modificare le decisioni di investimento dell'investitore medio, considerato che l'entità delle rettifiche relative ai *crediti deteriorati* effettuate e riportate nel bilancio di esercizio 2015 e nella relazione finanziaria semestrale sopra menzionata hanno inciso sensibilmente sulla rappresentazione di informazioni rilevanti nella valutazione degli strumenti finanziari emessi dal gruppo, tra cui in primo luogo l'azione ordinaria BMPS.

Fatti commesso in Milano il 14 aprile 2016 (data di approvazione del bilancio d'esercizio 2015) e il 29 luglio 2016 (data di pubblicazione della relazione finanziaria semestrale)

evidenziate le persone offese in:

- **CONSOB**, con sede in Roma, via Giovanni Battista Martire nr. 3, in persona del presidente *pro tempore*
- **Banca Monte dei Paschi di Siena**, con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;
- **Associazione "Buon Governo MPS", BECHERINI Marita, soci di Banca MPS e SESTIGIANI Norberto**
domiciliata *ex lege* presso lo studio del difensore di fiducia avv. **FALSCHI Paolo Emilio** del foro di Siena
Assistita e difesa di fiducia dall'avv. **FALSCHI Paolo Emilio**
- **BURRINI Sergio**
domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore di fiducia avv. **ROSSI Mario** del foro di Siena;
assistito e difeso di fiducia dall'avv. **ROSSI Mario**



- **BIVONA Giuseppe**, n. a Roma il 17.3.1964 e residente a Londra 5 Christchurch Terrace SW34AJ (Regno Unito), pec *bluebellpartners pec.it* (denuncia querela del 30.06.2021)
- **SBROLLINI Sabino**, nato a Potenza Picena il 02.06.1950
- **IACCHELI Marisa**, nata a Sant'Elpidio a Mare il 17.06.1958
- **MARZIOLI Costante**, nato a Recanati il 26.08.1940
- **VIRGILI Maria**, nata a Recanati il 25.06.1949
- **GIDEA SRL**, con sede legale a Castelfidardo (AN), via O. Pigni, n. 49
- **MATTIOLI Gianluca**, nato a San Benedetto del Tronto il 26.11.1983
- **MORO Cecilia**, nata a Montefano il 19.02.1962
- tutti domiciliati *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **MINESTRONI Mauro** del foro di Ancona
Assistiti e difesi di fiducia dall'avv. **MINESTRONI Mauro**
- **MINESTRONI Mauro**, nato a Recanati il 30.05.1957
domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore di fiducia avv. **FALSCHI Paolo Emilio** del foro di Siena;
assistito e difeso di fiducia dall'avv. **FALSCHI Paolo Emilio**
- **CALVINO Antonio**, nato a San Vito Lo Capo (TP) e **CALVINO Grazia**, nata a Borgo Valsugana (TN) il 29.06.1983
domiciliati *ex lege* presso lo studio del difensore di fiducia avv. **PICOTTI Matteo** del foro di Milano
Assistiti e difesi di fiducia dall'avv. **PICOTTI Matteo**
- **CODACONS**, in persona del suo Vice Presidente Nazionale avv. Bruno Barbieri
domiciliato *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **SAPORITO Antonella** del foro di Bologna
Assistito e difeso di fiducia dall'avv. **SAPORITO Antonella**
- **ROTELLA Angelo**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 24.10.1958
domiciliato *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **IMBRUGLIA Alessandro** del foro di Barcellona Pozzo di Gotto
assistito e difeso di fiducia dall'avv. **IMBRUGLIA Alessandro**
- **CORTESE Daniela**, nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 01.05.1970, in proprio ed in qualità di erede del coniuge, **ALIZZI SANTI Pietro Salvatore**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 14.05.1964 e deceduto il 24.10.2015
domiciliata *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **IMBRUGLIA Alessandro** del foro di Barcellona Pozzo di Gotto
assistita e difesa di fiducia dall'avv. **IMBRUGLIA Alessandro**
- **TRANCANELLI Nicoletta**, nata ad Assisi (PG) il 02.01.1960, in qualità di legale rappresentante di COOFIN s.r.l.



domiciliata *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **MEZZASOMA Maria** del foro di Perugia
assistita e difesa di fiducia dall'avv. **MEZZASOMA Maria**

- **BOMARSI Antonio Erminio**, nato a Sofra (FR) il 17.03.1953, in qualità di legale rappresentante di COOP Centro Italia s.r.l.
domiciliato *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **MEZZASOMA Maria** del foro di Perugia
assistito e difesa di fiducia dall'avv. **MEZZASOMA Maria**
- **MUSICCO Domenico**, nato a Milano il 01.06.1966
domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore di fiducia avv. **LIMENTANI Corrado** del foro di Milano
assistito e difesa di fiducia dall'avv. **LIMENTANI Corrado**
- **MATTIOLI Gabriella**, nata a Bologna il 15.02.1953
- **CASCELLA Silena**, nata a Bologna il 23.11.1964
- **CASCELLA Camillo**, nato a Napoli il 14.12.1940
tutti domiciliati *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **BARBIERI Bruno** del foro di Bologna
tutti assistiti e difesi di fiducia dall'avv. **BARBIERI Bruno**
- **CAMPI Andrea**
- **D'INNOCENZO Domenico**
- **TARADDEI Guglielmo**
tutti domiciliati *ex lege* presso il difensore di fiducia avv. **CALVETTI Sergio** del foro di Treviso
tutti assistiti e difesi di fiducia dall'avv. **CALVETTI Sergio**
- **ALESSANDRI Giorgio**, nato a Roma il 08.1969
domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore di fiducia avv. **GRATTONI Danilo Giorgio** del foro di Milano
assistito e difesa di fiducia dall'avv. **GRATTONI Danilo Giorgio**
- **MARZORATI Aldo**
domiciliato *ex lege* presso lo studio del difensore di fiducia avv. **LIGUORO Sabrina** del foro di Milano
assistito e difesa di fiducia dall'avv. **LIGUORO Sabrina**

EVIDENZIATA

l'acquisizione delle seguenti fonti di prova

- Perizia effettuata con le forme dell'incidente probatorio (R.G. GIP 3502/2017) a firma dei dottori Gian Gaetano BELLAVIA e Fulvia FERRADINI, depositata in data 26.04.2021 con



relativi allegati (ivi comprese le memorie di parte depositate nel corso dell'incidente probatorio)

- Denuncia querela a firma di Giuseppe BIVONA in data 30.06.2021
- Annotazioni di P.G. della Guardia di Finanza - Nucleo Speciale Polizia Valutaria - Gruppo Tutela del Risparmio e relativi allegati, in particolare:
 - a) nell'ambito del Proc. Pen. n. 33714/16 R.G.N.R. presso la Procura della Repubblica di Milano:
 - n. 142402 del 26.10.2016;
 - n. 156535 del 23.11.2016;
 - n. 165100 del 12.12.2016;
 - n. 12431 del 26.01.2017;
 - n. 140966 del 24.10.2017;
 - n. 92439 del 23.07.2021;
 - n. 19469 del 16.02.2022.
- Verbale di informazioni rese al Pubblico Ministero da GUGLIOTTA Pietro in data 12.07.2021;
- Verbale di informazioni rese al Pubblico Ministero da BARBARULO Angelo in data 22.07.2021;
- Verbale di informazioni rese al Pubblico Ministero da POMPEI Giancarlo in data 22.07.2021;
- Verbale di sommarie informazioni rese al Pubblico Ministero da ORLANDI Pier Antonio Federico del 23.07.2021
- Relazione di consulenza tecnica del Pubblico Ministero a firma della dott.ssa Stefania CHIARUTTINI e del dott. Luca MINETTO in data 06.05.2022, con relativi allegati;

Tutti gli ulteriori atti, consulenze tecniche e documenti contenuti nel fascicolo del P.M.

RILEVATO CHE

si è disposta la notifica dell'avviso previsto dall'articolo 415 *bis* c.p.p. e che tutti gli imputati, dopo avere richiesto di essere sottoposti ad interrogatorio, hanno rinunciato depositando agli atti memorie difensive

VISTI

gli artt. 416, 417 c.p.p. (83 d.l. 17 marzo 2020, nr. 18, conv. con modificazioni l. 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato dall'art. 36, comma 1, d. l. 8 aprile 2020, n. 23 conv. l. 5 giugno 2020, n. 40)

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti degli imputati come sopra generalizzati e per i reati sopraindicati.

MANDA



alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Milano, 14.12.2022

I PUBBLICI MINISTERI

Giovanna CAVALLERI, Cristiana ROVEDA, Roberto FONTANA

